«Ma la Sapienza da dove proviene?»

(Giobbe 28)

1. incontro: 26 genn.
La Sapienza ha una storia
Dalla creazione al Siracide

2 incontro 2 febb.
La sapienza e il Timor di Dio
Giobbe e Qoelet

3. incontro: 9 febb.
Giustizia e misericordia
La sapienza di Gesù (e lo Spirito)

4. incontro: 16 febb.
Vivere con Sapienza
«Nodi spinosi» della vita coniugale

Questa sera

1. Una strana parabola

2. La lunga storia della parola «Hesed»

3. Il problema posto da Giobbe:
come distinguere la «potenza» di Dio dalla «prepotenza» del faraone?

4. Dove sta la Sapienza di Gesù?

5. Godiamo qualche testo biblico…

1. Una strana parabola, ovvero la «penultima chance»

Luca 20, 9 ss

Gesù prese a dire al popolo questa parabola:
"Un uomo piantò una vigna, la diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano per molto tempo.

piantò una vigna e la circondò con una siepe,
vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli
(dice Matteo ricuperando Is 5,1 ss)

10Al momento opportuno, mandò un servo dai contadini perché gli dessero la sua parte del raccolto della vigna.
Ma i contadini lo bastonarono e lo mandarono via a mani vuote.
11Mandò un altro servo, ma essi bastonarono anche questo, lo insultarono e lo mandarono via a mani vuote.
12Ne mandò ancora un terzo, ma anche questo lo ferirono e lo cacciarono via.

13Disse allora il padrone della vigna:
"Che cosa devo fare?
Manderò mio figlio, **l'amato**,
forse avranno rispetto per lui!". 14Ma i contadini, appena lo videro, fecero tra loro questo ragionamento: "Costui è l'erede. Uccidiamolo e così l'eredità sarà nostra!".
15 Lo cacciarono fuori della vigna e lo uccisero.

Che cosa farà dunque a costoro il padrone della vigna? 16Verrà, farà morire quei contadini e darà la vigna ad altri.

Conclusione ovvia!?
Non ci sarebbe nulla da eccepire, ù
ma quel “Figlio amato”, prediletto, stona troppo con questo clima «giustizialista»!

Udito questo, dissero:
"Non sia mai!".

C’è tutto lo smarrimento prodotto da una “giustizia” applicata con precisione e rigore.

“Caro lettore, suggerisce Gesù, vedi che non basta, rivedi allora la mia storia…

Io, il perseguitato sono la pietra angolare scelta da Dio”

17Allora egli fissò lo sguardo su di loro e disse:
"Che cosa significa dunque questa parola della Scrittura:

La pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata la pietra d'angolo ?

Nota lo sguardo!
Caro fariseo, non basta la tua giustizia…
Già non riesci a praticarla tu; e appena uno sbaglia c'è il baratro

Quel figlio amato-ucciso è l'inizio della nuova era!

[8] Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: "Capi del popolo e anziani, [9] visto che oggi
veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato
salvato, [10] sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele:

nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso
e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.

Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori,
e che è diventata la pietra d'angolo.

[12] In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome
dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati". (atti 2)

La parabola non è ancora finita

18Chiunque cadrà su quella pietra si sfracellerà
e colui sul quale essa cadrà verrà stritolato".

Ripresa di severità o ultimo appello a raccogliere la misericordia proposta dal Padre e da Gesù?
Cfr. il senso del “Giudizio”: è il baratro in cui ti cacci se rifiuti la misericordia.
Vedi: storia di Paolo

2. La lunga storia della parola «Hesed»

note di Giovanni Paolo II

1. Questa parola inizialmente racconta di **rapporto di bontà** tra Dio e il suo popolo.
   questo rapporto si fa alleanza; ma l'alleanza richiede per essere vissuta reciproca fedeltà

2. La parola Hesed progressivamente viene a significare **fedeltà,**
   anche nel senso di giustizia legale;
   insomma quella fedeltà che esige rispetto delle "regole»,
   produce dei «doveri» nei riguardi dell'altro
   Quello che noi comunemente chiamiamo **giustizia.**

3. Queste "regole" infrante da parte dell'uomo (spesso, peraltro) «costringono» Dio ad una scelta:
   - Rompere l'Alleanza
   - oppure "reinventare" l'Alleanza
   Dio sceglie questa seconda, ricuperando l'antico amore-bontà **come misericordia**.

Dio non può fare che così

Nb.: Se posso dire: questa "misericordia" è realtà molto più ricca dell'iniziale amore-bontà
e **trova una forza nuova nel perdono**

3. Come venir fuori dal problema posto da Giobbe?

Come distinguere la «potenza» di Dio da quella del Faraone?

Dio si è fatto conoscere come «potente» nel suo voler-bene, nel suo volere il nostro bene.

cfr. Il giro di significati della parola hesed)

Ogni volta che gli attribuiamo un'altra «potenza»
stiamo inventando un idolo; bestemmiamo «contro lo Spirito Santo.

Vedi: questione del sabato ecc,

4. Dove sta la Sapienza di Gesù?

Sulla grotta: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini del suo **compiacimento**». **Luca 2:14**

Al battesimo: «Ed ecco una voce dal cielo che diceva:
"Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio **compiacimento**".». Mt 3, 17

Alla trasfigurazione: «"Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio **compiacimento**. Ascoltatelo".» Mt 17, 5

Nell'orto. "Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice!
Però non come voglio io, **ma come vuoi tu**!".

Sulla croce. «"Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*»

4. Dove sta la Sapienza di Gesù?

Mt 11,25-30

ringraziamento

In quel tempo Gesù disse:
"Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.

Svelamento del piano del Padre

[26] Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza
(perché così compiacimento avvenne di fronte a te!).

Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre,
e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Ricadute sul nostro vivere

[8] Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.
Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore,
e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero".

5. Preghiamo la sapienza di Dio

Salmo 117 Genti tutte, lodate il Signore, popoli tutti, cantate la sua lode,
[2] perché forte è il suo **amore** per noi e la **fedeltà** del Signore dura per sempre.

Sal 86 [10]La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.
[11]**Misericordia e verità** s'incontreranno, **giustizia e pace** si baceranno.
[12]La **verità** germoglierà dalla terra e la **giustizia** si affaccerà dal cielo.

Lc 1,69ss Benedetto il Signore Dio dei nostri padri:
ha "guardato giù" e ha fatto redenzione al suo popolo:
ha svegliato una **potenza di salvezza**,
col fare **misericordia** ai padri nostri e ricordando la sua **alleanza santa** .

Gv 1 : E il Verbo si fece carne… pieno di **grazia** e di **verità**.

Nb.: anche nel N.T. queste parole si confondono un po'.
Per esempio in san Paolo «giustizia corrisponde spessissimo a d «amore».

Conclusione

«tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte» Lc 2, 47

Gesù tra i dottori nel Tempio riprende l’impostazione di antiche icone: Gesù-Sapienza è il centro dorato dell’immagine;
E’ attorniato dai «dottori» appena abbozzati;
la loro fronte sembra allungarsi e diventare una fiammella.
L’impostazione dell’immagine riprende le antiche icone della Pentecoste